



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 762/FC/if

Locarno, 26 agosto 2021

Sinistra Unita  
Piazzetta dei Riformati 1  
6600 Locarno

## **Interrogazione 11 giugno 2021”Il Polo tecnologico perde i pezzi?”**

Egregi Signori,

in riferimento all’interrogazione citata a margine rispondiamo come segue.

**1. Intervistato dal quotidiano laRegione del 9.6.2021 il Sindaco dichiarava che la chiusura dello stabilimento Novartis risultava “inaspettata”.**

**Nessun altro municipale o delegato per la Città presso le associazioni LocarneseTech, SCIA o per l’ERSLVM (Ente regionale per lo sviluppo locarnese e Vallemaggia) era al corrente delle situazioni in cui versano gli impianti locarnesi di Novartis e/o Schindler?**

Il Sindaco è stato informato il giorno precedente – a decisione già presa – della chiusura della Novartis. Il resto dell’Esecutivo cittadino non è mai stato direttamente o indirettamente informato delle decisioni comunicate dalla ditta Pharmanalytica (parte del conglomerato Novartis). Allo stesso modo neppure a livello dell’Ente regionale di sviluppo del Locarnese e Vallemaggia sono arrivati segnali di nessun tipo rispetto alla fattispecie citata e a quanto andava a prospettarsi. Per quanto riguarda l’Associazione LocarneseTech, la stessa è ancora in fase di consolidamento – la nomina della Direzione avverrà nei prossimi tempi – e non è quindi ancora del tutto operativa, peraltro in un settore industriale diverso da quello in cui si inserisce Pharmanalytica.

**2. Novartis (o Pharmanalytica) e/o Schindler beneficiano di un regime fiscale particolare per quel che concerne l’imposta comunale? Se sì, quali sono queste condizioni?**

Nessuna delle due aziende citate beneficia o ha beneficiato di regimi fiscali privilegiati a livello comunale.

**3. Sussistono accordi o impegni, vincolanti o meno, tra la Città e Novartis (o Pharmanalytica) in relazione alla procedura di pianificazione ex-Macello ex-Gas? Se sì, di che tipo?**

Nell’estate del 2019 la Città ha sottoscritto con Pharmanalytica un accordo di collaborazione che si fonda innanzitutto sul principio di rivedere i contenuti del PR in vigore per l’intero comparto Macello-Gas-Novartis. È stato concordato il processo di sviluppo del Mandato di studi in parallelo (MSP), con il coinvolgimento, quale uditor, di un loro rappresentante e la

condivisione sui contenuti (superfici, destinazioni, parametri vari ecc.). È pure stato stabilito il principio della variante di Piano regolatore, fissando pure una possibile tempistica per la sua concretizzazione. Il Municipio si è impegnato inoltre a informare regolarmente Pharmanalytica sull'avanzamento dell'iter. Per quanto concerne il tenore vincolante o meno del documento, riportiamo per esteso il primo paragrafo del punto 5:

*“Il presente accordo non dà adito ad alcun impegno vincolante delle parti come pure a nessuna pretesa finanziaria e/o risarcitoria, ma definisce la volontà di Pharmanalytica SA e della Città di collaborare nell'interesse reciproco per un esito positivo della procedura avviata”...*

**4. Quali sono le aziende con le quali si considera di poter collaborare nell'ambito del cosiddetto “polo della mecatronica” previsto nel futuro comparto ex-Macello ex-Gas? Sono già state intavolate discussioni con queste aziende? Novartis e Schindler figurano in questa lista?**

La Schindler è stata firmataria di una lettera d'intenti - così come altre aziende del Locarnese, in particolare GeorgFischer (Agie Charmilles) Assemti, Interrol, Turbomach - parte integrante del progetto originario legato all'istituzione di un polo di eccellenza nella mecatronica nella nostra regione, poi evoluto, affinato e concretizzato nel LocarneseTech. Per quanto riguarda la Pharmanalytica, la stessa non è stata coinvolta in quanto, come già anticipato e meglio precisato successivamente, il progetto LocarneseTech si è inizialmente focalizzato su un preciso settore industriale, quello - appunto - della mecatronica, di cui Pharmanalytica non fa parte.

**5. Il Municipio ha ricevuto garanzie da parte di Schindler per un mantenimento dell'attività nei prossimi anni? Esistono accordi tra la Città e l'azienda legati al polo della mecatronica?**

Il Municipio, sentita la notizia dei licenziamenti a Quartino, si è prontamente attivato con l'azienda. Dagli incontri svolti è emersa la precisa volontà, così come concrete rassicurazioni da parte dei vertici dell'azienda, di mantenere le proprie attività in Città anche in futuro, in particolare consolidando la parte relativa alla creazione di valore aggiunto. Per ovvie ragioni di mercato e di concorrenza - l'azienda è quotata in borsa - non si ritiene di poter esplicitare oltre questa fattispecie. Per quanto riguarda la seconda parte della domanda, si ribadisce quanto già espresso rispondendo alla domanda 4, vale a dire che vi è la firma di una lettera di intenti.

**6. Il Municipio ritiene che la chiusura dello stabilimento Pharmanalytica possa compromettere la realizzazione del cosiddetto “polo della mecatronica” previsto nel futuro comparto ex-Macello ex-Gas? Se no, per quali motivi? Se sì, come si intende intervenire?**

La chiusura dello stabilimento della Pharmanalytica non compromette il LocarneseTech poiché, come già anticipato, la tipologia di aziende e il contenuto dello stesso sono orientati verso settori economici e tecnologici che non rientrano direttamente nelle attività dell'azienda citata, maggiormente orientata verso il settore “farmaceutico” (termine virgolettato poiché nel caso della Pharmanalytica va inteso nel senso largo del termine e non produttivo). Ciò detto, la chiusura evidentemente preoccupa il Municipio sia in termini di

occupazione che di ricadute fiscali, specie in un periodo di incertezze sociali ed economiche come quello che stiamo affrontando. Per questo il Municipio, anche su impulso del Consiglio Comunale, ha istituito una Commissione municipale economia con l'intento di sostenere l'esecutivo cittadino nell'identificazione di strategie, idee e proposte per determinare i prossimi passi a livello di promozione e sviluppo economico. Uno sviluppo economico che dovrà forzatamente agire su più livelli, non solo quello industriale: si pensi ad esempio a commerci, turismo, territorio (valorizzazione del Piano di Magadino), come anche al settore dell'audiovisivo e alle attività aziendali e imprenditoriali nel loro insieme.

Si ricorda in questo senso l'attuale composizione della Commissione economia, presieduta dal Municipale Nicola Pini, Capodicastero Sviluppo Economico e Territoriale e comprendente pure il Capodicastero Finanze, Logistica e Informatica Davide Giovannacci. In qualità di membri esterni dei vari settori economici sono presenti un rappresentante del turismo (Fabio Bonetti, direttore Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli), della Società Commercianti, Industriali e Artigiani del Locarnese (Giovanni Caroni, presidente SCIA), del settore bancario (Marco Meschiari, direttore, BancaStato Locarno), del settore audiovisivo (Roberto Pomari, direttore PalaCinema) e del settore produttivo (Silvano Giugni, direttore amministrativo dell'omonima azienda). Completano la Commissione Lino Ramelli (già direttore della Divisione delle contribuzioni del Cantone), Mirella Mozzini (responsabile dell'Ufficio regionale di collocamento di Locarno) e Amalia Mirante (consulente esterna, economista).

**7. In vista degli ulteriori importanti progetti previsti all'interno del comparto ex-Macello ex- Gas (ampliamento della casa per anziani e del nido comunale, possibile collocamento del centro giovani, dello Spazio Elle e di altre associazioni che beneficiano di spazi pubblici, comparto alberghiero, ecc.) il Municipio avrebbe interesse ad acquistare le proprietà di Novartis (o Pharmanalytica)? Se sì, esiste già una strategia d'acquisto?**

Per il momento non vi è la necessità di acquistare la proprietà citata, poiché come si evince anche dalle domande precedenti, il Municipio ha già fatto da tempo le sue scelte in questo contesto optando per lo sviluppo - anche strategico - del comparto ex-Macello ex-Gas. Il Municipio intende comunque da un lato valutare eventuali nuove esigenze, dall'altro prendere contatto con l'azienda per restare costantemente informato su come intende muoversi la Pharmanalytica anche su questo fronte e, se del caso, cambiare strategia.

**8. Quali sono le tempistiche, i prossimi passi ed i contenuti, concretamente, di LocarneseTech?**

L'Associazione ha per scopo l'implementazione di un centro di competenza nel settore della robotica, della mecatronica e dell'industria 4.0 nella regione e mira a creare le condizioni quadro ideali atte a supportare le aziende del settore già esistenti nella regione e ad attrarne di nuove, ad accrescerne la competitività, ad incrementarne il grado di innovazione, dal profilo sia del prodotto sia dei processi di produzione, nonché a facilitare alle aziende l'accesso a manodopera qualificata. Uno degli aspetti che hanno caratterizzato lo sviluppo del progetto LocarneseTech è quello di nascere dal basso, cioè di rispondere alle esigenze e alle sfide future delle aziende e del settore di tutta la regione in un'ottica e con un approccio innovativo. Dalla valutazione dei bisogni concreti delle aziende del settore è infatti emerso

che le stesse sono orientate alla necessità di aumentare il loro grado di innovazione, così come ad accedere a manodopera qualificata.

Il settore della meccatronica è strategico per l'economia di tutta la regione del Locarnese. Diversi studi svolti da qualificati Istituti di ricerca svizzeri mostrano come si tratta di un settore con una forte specializzazione nella regione, oltre che uno dei quattro settori chiave per lo sviluppo economico cantonale. Allo stesso modo il settore della robotica e più in generale quello dell'industria 4.0 - con una tendenza sempre più accentuata all'automazione industriale - sono aspetti che rientrano a pieno titolo negli obiettivi della nuova Associazione; va anche evidenziata l'importanza di LocarneseTech nel sostenere la funzione di traino del settore e dare un impulso allo sviluppo della Regione, d'intesa con gli altri Comuni e con il sostegno dell'Ente Regionale per lo Sviluppo Locarnese e Vallemaggia.

Dopo la costituzione dell'Associazione ad opera della Città di Locarno, del Comune di Losone e dell'Ente regionale di sviluppo Locarnese e Valle, il passo successivo è stato quello di pubblicare il bando di concorso (23 giugno 2021) per dotarsi di un manager che dovrà essere attivo nell'implementare e concretizzare la strategia e gli scopi del LocarneseTech e in particolare per fungere da antenna con le diverse aziende del territorio che rientrano nei settori di riferimento della robotica, della meccatronica e dell'industria 4.0. A questo scopo è anche stato attivato il nuovo sito *locarnese.tech*. Starà poi alla Direzione valutare insieme ai soci fondatori fattibilità e opportunità di eventuali evoluzioni, o estensioni, del progetto.

### Conclusione

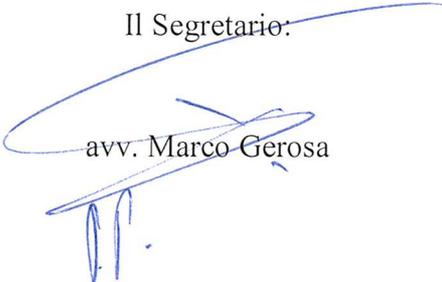
In riferimento a quanto precede il Municipio ritiene che a perdere un pezzo non sia tanto il progetto di polo tecnologico e il progetto Locarnese Tech, finalmente entrato nella sua fase di consolidamento, quanto piuttosto il tessuto economico di Locarno. Proprio per questo il Municipio, coadiuvato dalla Commissione municipale economia, è al lavoro per identificare nuove piste di sviluppo economico e di sostegno ad attività economiche e posti di lavoro in Città.

**Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 5 ore lavorative.**

Con la massima stima.

Il Sindaco:  
  
 ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
 avv. Marco Gerosa

Lodevole  
Municipio di Locarno  
Palazzo Marcacci  
**6600 Locarno**

Locarno, 11 giugno 2021

### **Interrogazione IL POLO TECNOLOGICO PERDE I PEZZI?**

Egregio sig. Sindaco,  
gentil signora ed egregi signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presentiamo la seguente interrogazione.

In data 9 giugno 2021 si è appresa dai media la notizia che Novartis è intenzionata a chiudere l'impianto Pharmanalytica di Locarno entro la fine del 2023 con la conseguente perdita di una cinquantina di posti di lavoro.

In data odierna è stata diffusa dal portale d'informazione TIO e confermata dall'OCST la notizia secondo cui Schindler, dopo mesi di rapporti tesi tra sindacati e azienda a causa dei "licenziamenti silenziosi"<sup>1</sup>, taglierebbe altri 40 posti di lavoro entro fine anno.

Premesso che solidarizziamo con i lavoratori in questione e con le loro famiglie, vittime di decisioni di mero tornaconto di bilancio prese a molti chilometri di distanza.

Considerato che Novartis è stata coinvolta fin dal principio nella pianificazione del nuovo comparto ex-Macello ex-Gas in previsione del futuro "polo della mecatronica", sia in qualità di importante datore di lavoro e di azienda formatrice sia come proprietaria del mappale 1861, sedime facente parte della suddetta area soggetta a pianificazione.

Considerato che nello scorso mese di aprile La Città di Locarno, insieme ad altri enti, ha costituito l'Associazione LocarneseTech, con lo scopo "d'implementare un centro di competenza nel settore della robotica, della mecatronica e dell'industria 4.0"<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> <https://www.laregione.ch/cantone/locarnese/1510680/schindler-locarno-lavoro-azienda-costi-licenziamenti>

<sup>2</sup> [https://www.locarno.ch/files/news/Comunicato\\_stampa\\_LocarneseTech\\_9\\_aprile\\_2021.pdf](https://www.locarno.ch/files/news/Comunicato_stampa_LocarneseTech_9_aprile_2021.pdf)

Alla luce di quanto sopra esposto, formuliamo le seguenti domande:

1. Intervistato dal quotidiano laRegione del 9.6.2021 il Sindaco dichiarava che la chiusura dello stabilimento Novartis risultava “inaspettata”<sup>3</sup>. Nessun altro municipale o delegato per la Città presso le associazioni LocarneseTech, SCIA o per l'ERSLVM (Ente regionale per lo sviluppo locarnese e Vallemaggia) era al corrente delle situazioni in cui versano gli impianti locarnesi di Novartis e/o Schindler?
2. Novartis (o Pharmanalytica) e/o Schindler beneficiano di un regime fiscale particolare per quel che concerne l'imposta comunale? Se sì, quali sono queste condizioni?
3. Sussistono accordi o impegni, vincolanti o meno, tra la Città e Novartis (o Pharmanalytica) in relazione alla procedura di pianificazione ex-Macello ex-Gas? Se sì, di che tipo?
4. Quali sono le aziende con le quali si considera di poter collaborare nell'ambito del cosiddetto “polo della meccatronica” previsto nel futuro comparto ex-Macello ex-Gas? Sono già state intavolate discussioni con queste aziende? Novartis e Schindler figurano in questa lista?
5. Il Municipio ha ricevuto garanzie da parte di Schindler per un mantenimento dell'attività nei prossimi anni? Esistono accordi tra la Città e l'azienda legati al polo della meccatronica?
6. Il Municipio ritiene che la chiusura dello stabilimento Pharmanalytica possa compromettere la realizzazione del cosiddetto “polo della meccatronica” previsto nel futuro comparto ex-Macello ex-Gas? Se no, per quali motivi? Se sì, come si intende intervenire?
7. In vista degli ulteriori importanti progetti previsti all'interno del comparto ex-Macello ex-Gas (ampliamento della casa per anziani e del nido comunale, possibile collocamento del centro giovani, dello Spazio Elle e di altre associazioni che beneficiano di spazi pubblici, comparto alberghiero, ecc.) il Municipio avrebbe interesse ad acquistare le proprietà di Novartis (o Pharmanalytica)? Se sì, esiste già una strategia d'acquisto?
8. Quali sono le tempistiche, i prossimi passi ed i contenuti, concretamente, di LocarneseTech?

Con ossequio.

Francesco Albi e Gionata Genazzi

Gianfranco Cavalli

Fabrizio Sirica

Giulia Maria Beretta

Rosanna Camponovo-Canetti

---

<sup>3</sup> <https://www.laregione.ch/cantone/locarnese/1516528/novartis-locarno-chiusura-sindaco-va>